

Il caso**E il Pd cerca in Rete
mille volontari
che aiutino la riforma**di **Claudia Voltattorni**

Cercasi 1.000 persone «che hanno a cuore la scuola». Dovranno «dare il proprio contributo affinché la Buona Scuola sia davvero la prima riforma che nasce dal basso». Ma soprattutto «seguiranno i lavori delle commissioni parlamentari e offriranno il loro supporto». Alla vigilia del decreto che riformerà la scuola, il Pd si affida a Facebook e a mille «iscritti e simpatizzanti» che diventeranno «gli ambasciatori della Buona Scuola sul territorio»: commenti, note, consigli per la riforma «che nasce dal basso», ma solo online, su una pagina Facebook aperta per l'occasione e un'altra nel sito nazionale del Pd. Con il loro hashtag: «#1000labuonascuola» per essere «testimoni del cambiamento e attivatori di innovazione» in «costante collegamento con il dipartimento scuola della direzione nazionale del Pd e con i parlamentari del Pd». Sospira Rino Di Meglio, della **Gilda** insegnanti: «Potevano sentire prof e presidi, invece la Buona Scuola è diventata un affare tutto interno al Pd».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

